

# Analisi giornaliera

22.10.2015

## Bce-day

Ormai è da ottobre 2011 che la Bce, ogni qualvolta si presenta in conferenza stampa, presenta una magia. Quattro anni di Draghi-magie, dall'annuncio del primo prestito LTRO, all'ultimo di questa estate, grazie al quale è stata aumentata la soglia di possesso della banca centrale sui titoli di stato su un singolo paese. .

Il famoso tassista mi ha detto, che si paventa una nuova svalutazione dell'Euro, grazie ad una nuova misura quantitativa della Bce. Un altro bazooka per intenderci. Quindi, secondo lui, quale occasione migliore per comprare dollari?

I grafici invece mi dicono quantomeno di stare in campana, in quanto da Aprile è in atto un movimento blando ma costante al rialzo della Moneta Unica, con una configurazione delle medie favorevole, la quale contrasta solo con una perdita di momentum. Pertanto, detto in termini pratici, solo una bomba-news potrebbe stravolgere il quadro attuale. Fra le altre cose assistiamo ad un abbassamento di volatilità su cross EurUSD.

Il tassista tuttavia, ha buone ragioni per sperare in un nuovo bazooka della Bce, ma forse può sbagliare in timing.

Nelle ultime apparizioni, infatti, Draghi ha sempre detto che l'arma di una nuova espansione in termini quantitativi e temporali del QE è sempre pronta, ma allo stesso tempo ha ribadito che i segnali di crescita in Europa sono sempre più evidenti.

Se da un lato queste affermazioni sono in contraddizione fra di loro, dall'altro ci sono buoni motivi per renderle compatibili.

L'Europa sta attraversando una fase di ripresa, questo è vero, ma allo stesso tempo i segnali che arrivano da molti indicatori economici sottolineano lo stato di precarietà nella quale si sta manifestando.

Dalla quasi entrata in deflazione, ad un trend poco convincente della fiducia, l'economia europea non può permettersi un atteggiamento freddo da parte della Bce.

E' probabile quindi che nella giornata di oggi il bazooka di cui parlava il tassista sarà rimandato a data da destinarsi, vista l'ostilità della Bundesbank, ma allo stesso tempo vi sono buone possibilità che Draghi agisca nuovamente sui tassi di deposito, al fine di rendere meno forte la Moneta Unica. Una rivalutazione del cambio, proprio, questa Europa non può permettersela. Il rischio sarebbe infatti, quello di vanificare gli sforzi fin qui fatti, al netto del rallentamento cinese e del caso Volkswagen che si sta facendo già sentire in modo evidente.

Come reagiranno i mercati?

Sono svariate settimane che Draghi ha fatto trapelare, anche in modo evidente in alcuni casi, la volontà di ampliare il QE. Basti pensare che la Bce ha monetizzato solo il 7% del debito pubblico contro il 30 di Giappone e il 25 per cento di Usa. Quanto fatto fino ad oggi non è ovviamente sufficiente in ottica di sostenibilità del debito nel lungo periodo.

I mercati a fronte delle aspettative create dal Governatore, hanno reagito in modo piuttosto composto. I segni maggiormente evidenti si sono visti sul comparto obbligazionario, con il decennale tedesco che ad oggi esprime un rendimento dello 0,57. Per quanto riguarda invece la parte equity, va sottolineato quantomeno l'arresto momentaneo della fase correttiva, ma il catalizzatore del QE, sembra avere sempre meno considerazione da parte degli operatori.

Nella giornata di ieri il Dax future ha intaccato la soglia dei 10200 punti. Tale segnale è avvenuto in presenza di un'ulteriore diminuzione della volatilità.

Fase invece negativa per l'indice Ftsemib, che ha corretto in questi giorni proprio a ridosso dell'importante resistenza di 22500. Segnali di debolezza ulteriore arriverebbero alla rottura dei 22000 punti e successivamente di 21700.

Benché sull'indice italiano assistiamo ad un calo marginale della forza, nel complesso la situazione tecnica appare migliore rispetto all'indice Dax.

Detto questo non ci rimane altro che attendere la conferenza di quest'oggi.

## ANALISI QUANTITATIVA

### LEGENDA

Sopra 1,03	BUY
Tra 1 e 1,03	NEUTRAL BUY
Tra 0,97 e 1	NEUTRAL SELL
Sotto 0,97	SELL

### I 20 MIGLIORI TITOLI EUROPEI

ADDAS AG NA O.N.	1,06000	+2,40%	78,91 (c)
AZA	1,05100	-2,14%	1,236 (c)
CAMPARI	1,04200	-1,24%	7,565 (c)
BEIERSDORF AG O.N.	1,04000	+1,13%	82,61 (c)
RED ELE CORP	1,04000	+0,18%	78,05 (c)
IBERDOLA	1,03900	+0,86%	6,324 (c)
NN GROUP	1,03800	+0,02%	28,005 (c)
TERNA	1,03600	-0,71%	4,472 (c)
LUFTHANSA AG VNA O.N.	1,03400	+1,10%	13,835 (c)
ENAGAS	1,03400	+1,21%	27,105 (c)
HEINEKEN	1,03000	-0,86%	78,25 (c)
RELX	1,03000	-0,56%	15,025 (c)
LOREAL	1,03000	-1,13%	165,65 (c)
INDITEX	1,03000	+0,99%	31,75 (c)
FERROVIAL	1,02700	+0,82%	22,620 (c)
VEOLIA ENVIRON.	1,02700	+2,08%	21,100 (c)
BANKIA	1,02700	+1,75%	1,220 (c)
AMADEUS IT	1,02700	+0,75%	39,720 (c)
UNILEVER DR	1,02700	+0,52%	40,245 (c)
BANKINTER	1,02600	+1,51%	6,910 (c)

### I 20 PEGGIORI TITOLI EUROPEI

VOLKSWAGEN AG VZO O.N.	0,81000	+1,72%	100,40 (c)
ABENGOA B	0,83700	-1,21%	0,901 (c)
ARCEL.MITTAL	0,86600	-1,00%	5,261 (c)
ARCELORMITTAL	0,86800	-0,72%	5,270 (c)
DELTA LLOYD	0,88600	+0,08%	7,268 (c)
RWE AG ST O.N.	0,90100	-1,84%	12,250 (c)
ALTICE	0,90200	-7,67%	18,050 (c)
K+S AG IIA O.N.	0,90400	+1,24%	23,685 (c)
SACYR	0,91300	+0,36%	2,240 (c)
ACERINOX	0,92600	-1,51%	9,812 (c)
FCC	0,92700	-0,88%	6,844 (c)
THYSSENKRUPP AG O.N.	0,93300	+1,08%	17,735 (c)
BCA MPS	0,93300	-0,06%	1,626 (c)
E.ON SE IIA	0,93800	-0,58%	9,483 (c)
OBR.H.LAIN	0,93900	-4,02%	7,338 (c)
OCI	0,93900	+2,37%	24,600 (c)
SCHNEIDER ELECTRIC	0,94000	+1,80%	50,98 (c)
CNH INDUSTRIAL	0,94000	+1,72%	5,905 (c)
REPSOL	0,94600	+0,44%	11,300 (c)
SOLVAY	0,95000	+0,36%	95,46 (c)
MERCK KGAA O.N.	0,95000	-0,74%	77,76 (c)

# Glossario

---

<http://www.moneyriskanalysis.com/it/glossario.php>

## General Disclaimer

---

*Le informazioni contenute nel presente sito internet sono frutto di una accurata selezione di fonti da noi considerate attendibili. Non se ne garantisce l'accuratezza o la completezza e nulla, in questo sito, e' stato realizzato per fornire questa garanzia.*

*MoneyRiskAnalysis non si assume alcuna responsabilita' per i danni derivanti dall'uso d'informazioni contenute in questo sito.*

*Ne' questo sito, ne' il suo contenuto, ne' una sua copia possono essere modificati in qualsiasi modo, trasmessi o distribuiti senza citare la fonte ovvero MoneyRiskAnalysis.*

*I componenti del team di MoneyRiskAnalysis possono avere in corso acquisti, vendite o possono detenere posizioni di lungo o breve periodo sul mercato e/o avere interessi collegati ai valori mobiliari menzionati. Quanto espresso circa tali valori mobiliari riveste esclusivamente carattere informativo e non ha carattere di offerta, invito ad offrire o di messaggio promozionale finalizzato all'acquisto, alla vendita o alla sottoscrizione dei predetti valori mobiliari.*

*MoneyRiskAnalysis non si assume alcun tipo di responsabilita' in relazione alle informazioni fornite da altri siti ai quali ci si possa collegare attraverso il presente sito. Qualsiasi raccomandazione o opinione espressa su tali altri siti sono di esclusiva responsabilita' dei titolari di tali siti e non costituiscono nella maniera piu' assoluta raccomandazioni o opinioni di MoneyRiskAnalysis. L'eventuale possibilita' di collegarsi ad altri siti non rappresenta pertanto una raccomandazione o un'approvazione da parte di MoneyRiskAnalysis a quanto contenuto in tali siti.*

*L'analisi dei dati e le informazioni contenute in questo website sono preparate a solo scopo informativo, e non rappresentano un'offerta o sollecitazione di un'offerta a comprare o vendere quote di Fondi di Investimento o di qualsiasi altro strumento finanziario, o a sottoscrivere Contratti di Gestione di qualunque societa'. Questo website non fornisce nessuna indicazione, consulenza o informazione necessaria a prendere alcuna decisione di investimento. La performance del passato non e' indicativa di uguali rendimenti nel futuro.*

